



Sciopero dei servizi, buona l'adesione

► TRENTO

E' stata buona l'adesione allo sciopero generale indetto unitariamente da Filcams Cgil Fisascat Cisl, Uiltucs e Ultrasporti. Moltissimi lavoratori e lavoratrici degli appalti, del pulimento, dei multiservizi, delle mense e della ristorazione hanno protestato per chiedere il rinnovo dei contratti scaduti da 46 mesi. Molto partecipata anche la manifestazione a Roma, a cui hanno preso parte poco meno di 150 lavoratori e lavoratrici del Trentino e dell'Alto Adige. I lavoratori senza contratto sono oltre un milione e mezzo in tutta Italia, circa 30mila in Trentino. I lavora-

tori chiedono un aumento economico dignitoso, senza retrocessioni sui diritti e tutele, il potenziamento del welfare e il rinnovo del contratto nazionale di lavoro. I sindacati denunciano proposte di "incrementi non siano sufficienti neppure al recupero dell'inflazione. Nel caso della ristorazione collettiva, ad esempio, l'aumento proposto è di "200 euro lordi, ripartito in due anni, per un full time inquadrato al quarto livello. «Peccato - spiegano i sindacati - che la maggior parte dei lavoratori siano inquadrati al sesto livello e che il part time sfiora a malapena le 12-16 ore settimanali. Solo a ottobre 2017 avrebbero erogato 10 euro lorde».

Seguici anche su



per info e richieste di pubblicazioni: ufficiostampa@uiltn.it